



## **Decreto Dirigenziale n. 47 del 18/04/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO ARCHIVIAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVA AL PROGETTO "AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN VIA BALZANO 2 - COMUNE DI BOSCOREALE (NA)", PROPONENTE: EREDI AMARO NICOLA S.R.L. - CUP 8168.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a. che in data 22/11/2017, acquisita al prot. n. 775037 del 24/11/2017, il proponente Eredi Amaro Nicola S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi" sito nel Comune di Boscoreale (NA) alla via Balzano 2;
- b. che con nota prot. n. 783234 del 28/11/2017, la Regione Campania, UOD 50 06 06 - Valutazioni Ambientali, ha trasmesso al proponente preavviso di archiviazione dell'istanza per carenza documentale ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990;
- c. che in data 01/12/2017, acquisita al prot. n. 798815 del 04/12/2017, il proponente Eredi Amaro Nicola S.r.l. ha trasmesso la documentazione necessaria per la procedibilità dell'istanza;
- d. che con nota prot. n. 814264 dell'11/12/2017, la Regione Campania, UOD 50 06 06 - Valutazioni Ambientali, ha comunicato ai sensi dell'art. 27bis, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web della documentazione inerente l'istanza in epigrafe, al fine di accertarne la completezza in base alle diverse norme di settore ai fini del rilascio dei titoli indicati nell'istanza nonché per l'espressione dei pareri di competenza. Eventuali richieste di perfezionamento della documentazione sarebbero dovute pervenire entro e non oltre venti giorni dalla comunicazione.
- e. che alla data del 02/01/2018 nessuna richiesta di integrazione è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni e pertanto, attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27bis, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato comunicato, con nota prot. n. 15568 del 09/01/2018, l'avvio del procedimento in oggetto nonché l'avvenuta pubblicazione (in data 08/01/2018) dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativi alla procedura in oggetto contrassegnata con CUP 8168. Dalla suddetta data sono partiti i 60 giorni entro cui sarebbe stato possibile trasmettere eventuali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione di Incidenza;
- f. che con nota prot. n. 156660 dell'08/03/2018, la Regione Campania, Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (ex UOD 50 06 06 ), ha rappresentato agli enti/amministrazioni interessati che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, rammentando di far pervenire entro e non oltre 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni dell'avvenuta pubblicazione (ovvero il 29/03/2018), eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione ed ognuno per quanto di competenza;
- g. che con nota prot. n. 17319 del 21/03/2018, acquisita al prot. n. 193183 del 22/03/2018, l'ARPAC ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni nel merito;
- h. che la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la nota prot. n. 55212 del 26/03/2018, acquisita al prot. n. 202063 del 27/03/2018;

**CONSIDERATO**

- a. che con la succitata nota prot. n. 55212 del 26/03/2018, la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 291 del 15/01/2018 relativa alla revoca della Determinazione Dirigenziale n. 7850 dell'11/12/2015 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al provvedimento AUA prot. n. 2831 dell'08/02/2016 rilasciato dal Comune di Boscoreale (NA), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, a seguito dell'acquisizione della nota n. 2959 del 05/01/2018 della Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Napoli Area I Ter OSP Antimafia, con

la quale è stato comunicato che la società Eredi Amaro Nicola S.r.l. è stata destinataria di informative interdittive antimafia (n. 147763 del 24/07/2017 e n. 253979 del 27/12/2017);

### **PRESO ATTO**

- a. che con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 291 del 15/01/2018 è stata revocata la precedente Determinazione Dirigenziale n. 7850 dell'11/12/2015 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Eredi Amaro Nicola S.r.l., disponendo, tra l'altro, la cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese dalla posizione n. 615 A in merito all'attività di messa in riserva e recupero (frantumazione inerti R5) dei rifiuti non pericolosi (Tipologia 7.1, Codici CER [170101] [170102] [170103] [170904], operazioni di recupero R5 ed R13 per 3.000 tonnellate/anno);

### **RILEVATO**

- a. che non sussistano più i requisiti legittimanti l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 - Comune di Boscoreale (NA)", proponente: Eredi Amaro Nicola S.r.l.;
- b. che con nota prot. n. 219968 del 05/04/2018 è stato comunicato al proponente il preavviso di archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;
- c. che entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di preavviso, ovvero entro il giorno 16/04/2018 non sono pervenute osservazioni;

### **RITENUTO**

- a. per tutto quanto espresso in narrativa, di dover provvedere all'archiviazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 - Comune di Boscoreale (NA)", proponente: Eredi Amaro Nicola S.r.l. - CUP 8168;

### **VISTI:**

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

### **DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** archiviare l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 - Comune di Boscoreale (NA)", proponente: Eredi Amaro Nicola S.r.l. - CUP 8168;

2. **DI** rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
3. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 3.1 al proponente, Eredi Amaro Nicola S.r.l.;
  - 3.2 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;
  - 3.3 all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
  - 3.4 alla Città Metropolitana di Napoli;
  - 3.5 alla Regione Campania, UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli (ex 50 06 14);
  - 3.6 al Comune di Boscoreale (NA);
  - 3.7 alla Direzione Generale dell'ARPAC;
  - 3.8 al Dipartimento provinciale di Napoli dell'ARPAC;
  - 3.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio